

Da tempo Reggio 5 Stelle ne ha fatto un cavallo di battaglia

I grillini plaudono al fotovoltaico

Olivieri: «Così la società guadagnerà sui risparmi offerti ai Comuni»

«Dopo un anno e mezzo cominciano a diventare realtà le nostre sollecitazioni», commentano dalla lista civica "grillina" Reggio 5 Stelle la modifica dello statuto.

«La società agirà come Energy Service Company, guadagnando sui risparmi offerti ai clienti pubblici soci, cioè i Comuni - spiega Matteo Olivieri, consigliere comunale - Siamo solo all'inizio, ma è già un risultato vedere i partiti rimangiarsi quanto detto e votato un anno e mezzo fa sulle nostre proposte nel campo del risparmio energetico». E ricorda che nel settembre 2009 propose di affidarsi ad Energy Service Companies, società che guadagnano dal risparmio energetico offerto ai clienti.

«Di fronte alla miope bocciatura, Reggio 5 Stelle cominciò una raccolta di firme per spiegare ai cittadini come l'arretratezza e la lentezza di chi ci governa erano una spada di Da-

mocle sul futuro dell'ambiente e dei conti pubblici», sottolinea Olivieri, per il quale un primo risultato lo si comincia a vedere in occasione della nuova convenzione con Acer per la gestione degli immobili pubblici, quando per la prima vol-

«
Ci siamo fatti
portavoce di proposte
per il rilancio di
settori come l'edilizia,
altrimenti fermi
o dequalificati
»

ta si riuscì (nel novembre 2010) a far passare l'idea di guadagnare dal risparmio energetico, portando un beneficio multiplo alle casse comunali.

Infine, «sebbene ancora al primo passo, con la modifica dello Statuto di Agac infrastrutture, per l'installazione del fotovoltaico sui tetti comunali, compaiono con chiarezza le nostre proposte», che ormai datano anni da quando il Movimento di Beppe Grillo le ha trasformate in cavalli di battaglia «per il buon governo e del lavoro, in settori come l'edilizia altrimenti fermi o dequalificati».

All'Articolo 4.3 dello statuto ad esempio si legge: «Ideazione, progettazione, realizzazione diretta o in appalto e gestione di servizi, anche nelle forme del global service, in favore del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare anche se non esclusivo riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia, con iniziative condotte avendo quale obiettivo primario il raggiungimento di risparmi con il miglioramento dell'effi-



cienza energetica, e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, anche secondo la logica operativa propria delle Energy Service Company».

Accanto a questi «buoni auspici», Olivieri rileva che «si è dovuto mettere mano alla casaforte delle reti idriche, costringendola ad indebitarsi, sebbene con propositi finanziari solidi, per fare ciò che si poteva perseguire per altre strade. Se ogni volta bisogna aspettare che le mummie dei Partiti si sveglino per governare, il danno per i cittadini e il ritardo col mondo più avanzato crescerà inesorabilmente».